

Martedì, 16 Febbraio 2016 16:51

Fondi per lo sviluppo del cratere: ecco le aziende che investono all'Aquila

di Nello Avellani

I soldi della ricostruzione impegnati in progetti di investimento e di innovazione.

A sette anni dal sisma, la città dell'Aquila fa il punto dei progetti di sviluppo occupazionale e produttivo attivati con il 4% delle risorse della ricostruzione destinate allo scopo. Un passaggio importante, che potrebbe fornire all'Aquila e al comprensorio la spinta decisiva per il rilancio.

Di progetti, investimenti e prospettive di sviluppo **si parlerà domani, 17 febbraio, presso l'Auditorium del Parco dalle ore 15:30, grazie al convegno "L'industria della ricostruzione", organizzato dalla Regione Abruzzo e dal Comune dell'Aquila.** E saranno proprio il

vicepresidente con delega alla Ricostruzione, **Giovanni Lolli** e il sindaco, **Massimo Cialente**, ad aprire i lavori ai quali sono stati invitati **Giampiero Marchesi**, coordinatore Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei ministri e **Bernardo Mattarella** di Invitalia, l'agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa.



Prevista anche la presenza del presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso. "Portiamo sul tavolo della ricostruzione industriale i primi importanti progetti di rilancio - spiega il vicepresidente Giovanni Lolli -. Presentiamo, insomma, il lavoro portato avanti per anni per ricostruire un tessuto industriale che guarda all'innovazione esaltando le eccellenze del territorio aquilano".

L'industria della ricostruzione potrà dunque contare sui primi 10 progetti che saranno presentati domani all'Auditorium del Parco. Nomi e cognomi delle aziende che entreranno in progetti di sviluppo e investimento e che credono ad un rilancio definitivo post sisma.

La prima tranche di risorse è stata destinata a grandi investimenti, da almeno 30 milioni di euro: **hanno beneficiato dei fondi Dompé, Sanofi e Accord Phoenix che, a breve, dovrebbe insediarsi nei locali dell'ex polo elettronico. In seguito, i fondi saranno destinati a cultura e turismo.** "La Regione Abruzzo - prosegue Giovanni Lolli - con le altre istituzioni locali e le organizzazioni economiche, sociali e professionali del territorio da tempo lavora per favorire una strategia di ripresa e l'avvio di progetti industriali caratterizzati da ricerca tecnologica, innovazione produttiva e nuova occupazione. Lo abbiamo fatto, finora, utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato e favorendo sempre più efficaci norme della ricostruzione. E' questa l'idea che avevamo in mente ad inizio di legislatura: fare da raccordo politico per agevolare tutti i processi della ricostruzione".

Verranno presentati altri progetti: tra gli altri, quello dell'azienda 'Ste' che punta a realizzare 3 nuove linee manifatturiere e di ricerca in tema di Energia e Ambiente, Fuel Cell, trasformazione di RSU in CSS ed energia, innovativi sensori antinquinamento; **Dark Side-20k** che vede coinvolti INFN, LNGS, GSSI, UnivAq, FBK, Princeton University e grandi imprese, insieme per studiare la materia oscura sviluppando rilevatori di fotoni in silicio, con possibili sviluppi mondiali in ambito medicale; **Selex-Es e UnivAq per EDA:** un progetto di cyber security scelto dall'Agenzia di Difesa Europea che consiste di un Centro per la simulazione e risoluzione di cyber attack verso i dati sensibili gestiti dalle istituzioni; **Brio Ev**, 2 progetti

per costruire, con un brevetto esclusivo, motori elettrici di nuova generazione e veicoli innovativi.

Ultima modifica il Martedì, 16 Febbraio 2016 17:07
